

# NEWSLETTER ROARS VIII/2012

Posted by [Antonio Banfi](#) on 25 febbraio 2012 at 18:58 × [Edit](#)



## NEWSLETTER ROARS VIII/2012

(25 febbraio 2012)

### Argomenti

**A. Banfi**, [Aspetti critici dell'uso di rankings di riviste nelle scienze umane](#) (24/2)

*L'esercizio VQR 2004-2010 è apparso, fin dal principio, opera alquanto complessa e non scevra di rischi. Rischi dovuti essenzialmente alla novità di un esercizio tanto vasto per il sistema italiano, a tempi troppo compressi nella sua realizzazione, alla mancanza di un'adeguata discussione intorno ai criteri sui quali si fonderà la valutazione stessa e non da ultimo alla configurazione di ANVUR come una sorta di executive agency*

**G. Abbattista**, [VQR e PRIN: ovvero Kafka, il risiko e la ricerca italiana](#) (24/2)

*C'è da vergognarsi a scomodare il grande Kafka, ma forse non nel richiamarsi al Risiko, per rappresentare che cosa sta accadendo (o cosa non sta accadendo) non solo per la VQR, gravata da ritardi, imprecisioni, fretta, soluzioni abborracciate, indecisione, ma anche per quella cosa che – guarda un po' – costituisce uno dei principali, se non il principale strumento ministeriale di finanziamento della ricerca collaborativa nell'università pubblica italiana, ossia il cosiddetto PRIN.*

**L. Modica**, [Un taglio alla curiosità](#) (23/2)

*Dio solo sa se in Italia i cittadini non hanno bisogno di semplificazioni. Siamo tutti oberati da infiniti e spesso inutili adempimenti. Il Governo Monti, col decreto-legge n. 5 del 9 febbraio che reca già nel suo titolo la parola “semplificazione”, ha aperto il nostro cuore alla speranza. Ai tanti sgradevoli tagli del passato speriamo adesso che segua un gradevole taglio delle complicazioni. Però, a colpi di scure, è talvolta facile mancare qualche bersaglio.*

**P. Galimberti, [Dati sulla ricerca all'interno della European Research Area](#) (23/2)**

*Il dibattito e gli strumenti necessari per favorire l'accesso aperto ai risultati della ricerca hanno trovato nell'Unione Europea un importante alleato. Tra le iniziative promosse nel corso degli ultimi tre anni, ed in particolare con l'avvio del Settimo Programma Quadro, è infatti prevista un'azione generale per le ricerche finanziate ed una specifica per quelle ricadenti nell'ERC (European Research Council) ovvero per quelle a presumibile maggior impatto scientifico.*

**F. Coniglione, [Lauree a geometria variabile e valore legale. Discutendo con Andrea Ichino](#) (22/2)**

*Recentemente Andrea Ichino ha sostenuto la tesi che per valutare un candidato in una procedura di assunzione come ricercatore o docente presso le strutture universitarie e di ricerca sia importante servirsi anche come indicatore informativo del dipartimento o scuola presso cui egli ha studiato; e ciò perché la qualità dipende anche dalla formazione che si è ricevuta. Ne deriva che è ingiusto attribuire nei concorsi ed esami di stato lo stesso punteggio a titoli conferiti da istituzioni diverse.*

**P. Rossi, [Gli scenari del reclutamento](#) (22/2)**

*Questo documento, con le Tabelle allegate, costituisce un tentativo di integrare le proiezioni sull'evoluzione quantitativa della docenza in servizio (di recente presentate in questa sede) con la simulazione dei possibili effetti delle politiche di reclutamento prefigurate dalla normativa più recente, e in particolare dal decreto legislativo recante la disciplina per la programmazione degli atenei, attualmente all'esame delle Commissioni Parlamentari per la verifica di conformità alla delega.*

**L. Schiaffino, [Il ritorno delle docenze a un euro](#) (21/2)**

*In una dichiarazione rilasciata nelle prime settimane del proprio mandato il ministro Profumo ha affermato che il nuovo governo non sarebbe intervenuto sulla legge 240, ma si sarebbe limitato ad “oliare il sistema”. Questa dichiarazione ha ovviamente deluso chi si augurava che il cambio di governo avrebbe reso possibile una rapida uscita dallo stato di paralisi nel quale i meccanismi sabotatori e bizantini della “riforma” hanno gettato l'università italiana, ma questa scelta è probabilmente obbligata per un governo tecnico che per di più ha come principale partito della*

*propria maggioranza parlamentare la stessa forza politica che ha promosso e approvato la nuova legge.*

**G. Sirilli, [Il VQR di Pirandello e l'asino di Buridano](#) (21/2)**

*Se ci si interroga sull'esito finale della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) viene in mente Pirandello ed il suo romanzo Uno, nessuno, centomila. La domanda è: quale sarà il voto assegnato a ciascuna struttura (nel lessico del VQR sono chiamate strutture le circa 90 università e i 10 enti di ricerca vigilati dal MIUR) e a ciascun dipartimento universitario? La risposta, esaminando le regole del gioco fissate nel Bando ANVUR del 7 novembre 2011 ammette più alternative: uno, due, forse quindici.*

**U. Izzo, [Costruire l'eccellenza intorno al concetto di libertà accademica – Rileggendo Charles W. Eliot](#) (20/2)**

*Poco più di un secolo fa l'uomo che in qualche decennio aveva saputo trasformare un provinciale college bostoniano nell'università leader della scena accademica statunitense, destinata a diventare il centro di eccellenza mondiale a cui oggi si attribuisce valenza paradigmatica in via quasi discorsiva distillò le sue idee sul concetto di libertà accademica in un editoriale apparso sulle colonne di quella che, allora come oggi, era una delle più prestigiose riviste scientifiche del mondo.*

**F. Laudisa, [Diritto allo studio universitario: quale riforma?](#) (20/2)**

*La politica del diritto allo studio in Italia, se comparata a quella di altri paesi europei, si caratterizza per essere: ampiamente sotto-finanziata, disuniforme; non monitorata a livello centrale, con la conseguenza, ad esempio, che uno stesso intervento, ovvero il prestito d'onore, è stato introdotto e finanziato con atti diversi da Ministeri diversi nello stesso arco temporale, con esiti sconosciuti.*

## **Lettere alla redazione**

T. Drago, [I classici nel vespaio](#) (25/2)

*Sentivamo davvero il bisogno della pillola di saggezza di Bruno Vespa. Questa volta il maître a penser non discetta di escort e di Sanremo, di crisi economica e di delitti efferati, ma ci illumina nientemeno che sul senso delle discipline classiche.*

## **Incontri e eventi**

. Giornata di Studio organizzata dal CUN in collaborazione con il MIUR e la Conferenza delle Regioni: **TERRITORI, UNIVERSITÀ E RICERCA. LE RELAZIONI NECESSARIE**. Roma, **7 marzo 2012**, MIUR, Pz.le Kennedy 20, Sala Conferenze C. [Locandina](#)

. Seminario e dibattito su LA “REVISIONE DEI PARI” (“PEER REVIEW”) METODO, TECNICHE, FUNZIONI. A cura delle ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SCIENTIFICHE DELL’AREA GIURIDICA. Roma, **29 febbraio 2012**, ore 10 -14 AULA DEL CONSIGLIO – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITÀ DI ROMA TRE VIA OSTIENSE, 163. Interventi annunciati: Fabio Addis – Ferdinando Albinetti – Gaetano Azzariti – Antonio Carratta – Aurelio Gentili – Anna Maria Maugeri – Francesco Riccobono – Giuliana Scognamiglio – Rino Sica – Chiara Tenella Sillani. Introduzione e coordinamento degli interventi: Massimo Brutti. [LOCANDINA](#)

**Altre sezioni aggiornate: [rassegna stampa](#), [collaboratori](#).**